

Un bando di centonovanta.mila euro che si rivolge alle associazioni di volontariato della provincia

Csv, una pioggia di risorse nella progettazione sociale

Squillaci: «Un'opportunità per realizzare progettualità concrete e durature e in rete»

Eleonora Delfino

Una pioggia di finanziamenti per le associazioni di volontariato. Contributi a sostegno della progettazione sociale con cui si vuole promuovere la collaborazione, lo spirito di squadra dell'esercito di volontari, che si spendono nel sociale. Centonovanta mila euro per un bando, frutto del lavoro, portato avanti dal Centro servizi al volontariato dei Due mari, dal Comitato di gestione e dagli altri Csv calabresi. Risorse che finanzieranno progetti per un importo massimo di trenta mila euro. Ma l'espressione bando, non incarna lo spirito dell'operazione, «mi piace parlare di opportunità – sottolinea il presidente del Csv dei Due mari, Luciano Squillaci –, di un momento di crescita, della possibilità concreta di realizzare progettualità serie, durature». Una vera e propria novità che non si arresta al “debutto” ma prevede “un'edizione” per il prossimo anno. L'operazione vanta un altro primato: «Il volontariato può progettare senza che la politica stabilisca, in funzione di possibili ritorni elettorali, quale progetto premiare e quale no».

Un'opportunità che va letta all'insegna dei valori che animano il volontariato. Un aspetto su cui il presidente si sofferma. «Il volontariato non deve



Italia Roscitano, Giuseppe Iero, Luciano Squillaci, Giuseppe Pericone durante la conferenza di ieri

senza stessa delle associazioni operano nel settore. «Il bando come i medicinali va assunto dopo aver letto bene le avvertenze» avvisa Squillaci. «Il volontariato non è commerciabile» e la gratuità rappresenta elemento che «ci consente di essere liberi. L'unica risorsa che abbiamo – ribadisce il pre-

ma per realizzare attività innovative, magari in rete». Una possibilità che il Csv dei Due mari vuole diffondere capillarmente sul territorio, infatti sottolinea il direttore Giuseppe Iero: «Stiamo promuovendo momenti informativi non solo in città, ma in tutto il territorio della provincia». Non solo «ab-

assistenza che seguirà le associazioni fino al 12 febbraio data di scadenza del bando «fino alle 19 sarà possibile consegnare anche a mano alla sede del centro (via Fata Morgana)».

Un bando formulato attraverso diversi criteri selettivi, una ratio che Giuseppe Pericone coordinatore dell'area pro-

raggiare la collaborazione, rispetto alla frammentazione».

Altro criterio è quello che fa riferimento «all'impatto sociale del progetto, alla reale analisi dei bisogni su cui si vuole intervenire» così come «alla coerenza delle fasi progettuali, anche alla congruenza economica». In ogni caso sottolinea